

# PALLINE LETTERINE

Vocali e prime  
parole con un  
metodo originale

Nel gioco sono incluse 15 palline puzzle da 2 pezzi che rappresentano le vocali e sono differenziate per tre tipologie di scrittura (maiuscolo, minuscolo e negativo). Sul fronte di ogni pallina è riportata la vocale, sul retro è illustrato un elemento con il nome corrispondente. Attraverso l'attività di gioco il bambino sviluppa l'intelligenza linguistica (associando il suono delle vocali al segno grafico) e l'intelligenza logico-matematica (compiendo dei primi esercizi di associazione e categorizzazione).

## Come si gioca

Prima di iniziare il gioco è fondamentale preparare l'ambiente in modo da favorire l'attenzione del bambino. Il luogo deve essere uno spazio tranquillo e controllato, il piano di gioco dev'essere sgombro da elementi estranei all'attività. Lo scopo del gioco è quello di ricostruire i 15 puzzle delle vocali.



## Riconosco le vocali

È preferibile iniziare il gioco presentando una vocale alla volta, ad esempio partendo dalla vocale "A". L'adulto prepara i tre puzzle appartenenti a questa vocale e li presenta al bambino dicendo: "Questa è la lettera A ed è una vocale. Vediamo quali parole iniziano per A". Nel frattempo, si possono avvicinare i tasselli dei puzzle della vocale in questione, lasciando che sia il bambino a fare l'incastro o aiutandolo nelle fasi iniziali. Una volta ricomposto il puzzle si invita il bambino a guardare le immagini sul retro dei puzzle, dicendo: "Vediamo quali parole iniziano con la A". Una volta scoperta l'immagine l'adulto dovrà pronunciarne il nome evidenziando la vocale: "Questa è un'aaa-pe", "Il nome ape inizia per A!". Si procede in ordine con le successive vocali, dalla E fino alla U. In una fase avanzata di gioco il bambino può ricomporre in completa autonomia i 15 puzzle e divertirsi nel formare delle categorie legate alle vocali oppure a caratteristiche dei soggetti, ad esempio raggruppando tutti i nomi di animali.

## Approfondimenti e curiosità

Numerosi studi riconoscono la "consapevolezza fonologica" come principale prerequisito per l'apprendimento della letto-scrittura nelle lingue trasparenti, come quella italiana. Tuttavia, anche altre abilità concorrono in modo significativo all'apprendimento del linguaggio, e in particolare la "denominazione rapida" e la "conoscenza delle lettere". Esse sono abilità propedeutiche allo sviluppo degli automatismi nei collegamenti tra codice visivo e fonologi

